



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 524

Seduta del 17/09/2018

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILIO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta del Presidente Attilio Fontana di concerto con l'Assessore Davide Carlo Caparini

Oggetto

PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO FASE II (PRA FASE II) 2018-2019 RELATIVO AI PROGRAMMI OPERATIVI REGIONALI FESR E FSE 2014-2020 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE CAPARINI)

Il Segretario Generale Antonello Turturiello

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore d'Area

Carmelo Di Mauro

Il Dirigente

Maria Vittoria Fregonara

L'atto si compone di 25 pagine
di cui 20 pagine di allegati
parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca", che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE), che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;
- le Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 e C(2018)598 dell'8 febbraio 2018 con le quali la Commissione europea ha adottato e successivamente approvato le modifiche all'Accordo di Partenariato con l'Italia, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) 2014-2020 e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Sociale Europeo (FSE) approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2014) 10098 del 17/12/2014 e successivamente riprogrammato con Decisione C(2017)1311 del 20/02/2017 e Decisione C(2018)3833 del 12/06/2018;
- il Programma Operativo Regionale (POR) 2014-2020 a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 923 del 12/02/2015 e successivamente riprogrammato con Decisione C(2017)4222 del 20/06/2017 e con Decisione C(2018)5551 del 13 agosto 2018;
- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura licenziato con d.g.r. n. 154 del 29/05/2018 dalla Giunta regionale e approvato dal



Regione Lombardia

LA GIUNTA

Consiglio Regionale con d.c.r. n. 64 del 10 luglio 2018.

DATO ATTO che:

- con note ARES 2014/646165 del 10 marzo 2014 e ARES 2014/969811 del 28 marzo 2014, la Commissione Europea ha chiesto di definire, nell'Accordo di Partenariato, una procedura di verifica delle competenze e delle capacità delle Autorità di Gestione (AdG) e degli Organismi Intermedi (OI) e, in particolare, ha incoraggiato gli Stati membri a compiere tale verifica attraverso i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA);
- tale verifica si è tradotta nell'elaborazione di un Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase I 2015-2016 (PRA FASE I), approvato con d.g.r. 3017/2015 e aggiornato con d.g.r. 4390/2015, chiusi in data 31 dicembre 2016;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con la Commissione Europea, ha trasmesso alle Regioni le "Linee Guida" e il modello da utilizzare per la redazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II 2018-2019 (PRA FASE II), precisandone le fasi per l'adozione;
- il PRA Fase II 2018-2019 intende essere, anche sulla scorta dell'esperienza del PRA FASE I, il principale strumento a servizio dell'Amministrazione per migliorare la gestione delle proprie politiche con particolare riferimento a quelle collegate alla gestione dei fondi europei;
- è necessario, come per il precedente PRA Fase I, designare un responsabile politico e un responsabile tecnico con compiti di redazione e attuazione del PRA FASE II;
- il responsabile tecnico del PRA deve lavorare in collaborazione con le AdG FESR e FSE e con gli altri Uffici regionali che insieme integrano le competenze del responsabile necessarie a gestire il PRA FASE II;
- il PRA FASE II identifica gli ambiti e i temi di miglioramento per l'attuazione e gestione dei fondi europei con particolare riferimento ai Programmi Operativi Regionali (POR) FESR e FSE ed è articolato in un documento principale, composto dai seguenti 3 allegati:
 - Allegato A "Struttura di gestione", riferito al personale coinvolto nella gestione dei 2 Programmi, che risulta disponibile agli atti;
 - Allegato B "Ulteriori interventi e target di miglioramento del PRA" e
 - Allegato C "Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia", parte



Regione Lombardia LA GIUNTA

integrante del documento;

RICHIAMATI:

- i provvedimenti organizzativi di avvio dell'XI Legislatura che hanno definito il nuovo assetto della Giunta regionale con particolare riferimento a:
 - d.g.r. del 4 aprile 2018, n. 5, "I Provvedimento organizzativo – XI Legislatura" con la quale sono state costituite le Direzioni;
 - d.g.r. del 17 maggio 2016, n. 126 con la quale sono stati nominati i Direttori delle Direzioni centrali, generali e di Area di funzione specialistica;
 - d.g.r. del 31 maggio 2018 n. 182 e d.g.r. del 28 giugno 2018 n. 294 con le quali è stato completato l'assetto istituzionale della Giunta regionale;

EVIDENZIATO che con le richiamate d.g.r.:

- è stato individuato nel Dirigente della UO Organizzazione e Personale Giunta, competente in materia di organizzazione e personale, il responsabile tecnico per PRA FASE II;
- è stata confermata la collocazione delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014- 2020 nella Direzione Generale "Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione" – U.O. Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 per quanto riguarda il POR FESR e nella Direzione Generale "Istruzione, Formazione e Lavoro" per il POR FSE;
- è stata confermata nella Direzione Generale Presidenza, Area di Funzione specialistica Programmazione e Relazioni esterne - U.O. Programmazione, semplificazione e coordinamento Sireg, la responsabilità principale del governo del Comitato di coordinamento della programmazione europea e del coordinamento delle Autorità di Gestione del POR FESR e del POR FSE 2014-2020;

PRESO ATTO che:

- Regione Lombardia ha avviato il percorso volto alla definizione del PRA FASE II, in particolare mediante la definizione di alcune bozze intermedie del Piano che sono state oggetto di discussione e confronto prima con l'Agenzia per la Coesione Territoriale ed in ultimo con la Commissione Europea;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

- il percorso interno è stato condiviso con le Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione degli Assi dei POR FSE e FESR 2014-2020, nonché con le altre Autorità preposte alle diverse fasi di attuazione, gestione e controllo dei Programmi e con il partenariato attraverso la Segreteria tecnica del Patto per lo Sviluppo nella seduta del 13 giugno 2018;
- La Commissione europea e l'Agenzia della Coesione Territoriale, con email del 2 agosto 2018 avete protocollo in entrata A1.2018.0113793 del 8 agosto 2018 hanno licenziato la proposta di PRA FASE II di Regione Lombardia caricata, in data 15 marzo 2018, nel portale PRA 2.0 gestito dalla stessa Agenzia;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, inerente il Piano di Rafforzamento Amministrativo Fase II anni 2018-2019 riferito ai Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 specificando che, quali ulteriori articolazioni del documento:
 - l'Allegato A "Struttura di gestione", riferito al personale coinvolto nella gestione dei 2 Programmi, risulta disponibile agli atti;
 - gli Allegati B "Ulteriori interventi e target di miglioramento del PRA" e C "Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia" risultano parte integrante del documento;
2. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web dedicato alla Programmazione Comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it).

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge



Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) della Regione Lombardia

Data completamento: 31/12/2019

Versione del 12/09/2018

INDICE

1. Introduzione

2. Sezione anagrafica

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

5. Obiettivi di miglioramento

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

6.2. Interventi sul personale

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

ALLEGATO A - STRUTTURA DI GESTIONE

ALLEGATO B - ULTERIORI INTERVENTI E TARGET DI MIGLIORAMENTO PRA

ALLEGATO C - OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO DI EFFICIENZA ED EFFICACIA

1. Introduzione

Il rafforzamento della capacità istituzionale e amministrativa rappresenta uno dei temi portanti della programmazione 2014-2020 e costituisce una condizione essenziale per portare a successo le politiche pubbliche attuate mediante l'utilizzo dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE). Tale necessità è ribadita dal Regolamento UE n. 1303/2013 che evidenzia l'esigenza di rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate nell'utilizzo dei fondi.

Il "Position Paper" dei Servizi della Commissione Europea (Rif. Ares (2012) 1326063 - 9/11/2012) ha fornito le indicazioni sulla preparazione dell'Accordo di Partenariato e dei Programmi in Italia per il periodo 2014-2020. Con successive note la Commissione Europea ha richiesto di definire procedure di verifica delle competenze e delle capacità delle Autorità e degli organismi coinvolti nella gestione dei fondi, in particolare mediante l'adozione di appositi Piani di Rafforzamento Amministrativo (P.R.A.), strumenti operativi attraverso i quali le amministrazioni impegnate nell'attuazione dei Programmi individuano le azioni per rendere più efficace la propria organizzazione.

L'Agenzia per la Coesione Territoriale ha poi definito (in coerenza con quanto previsto dall'Accordo di Partenariato al par. 2.5) apposite linee guida e modelli per la predisposizione di tali Piani.

Regione Lombardia, in questo quadro, intende procedere alla redazione del proprio P.R.A. FASE II per il biennio 2018-2019 con l'obiettivo di identificare ambiti e temi di miglioramento per l'attuazione e gestione dei Fondi SIE, con riferimenti ai POR FESR e FSE.

I precedenti periodi di programmazione hanno evidenziato una consolidata capacità regionale di gestione dei programmi europei, che ha consentito di raggiungere tutti i target di avanzamento fisico e finanziario prefissati, garantendo un'ordinata e regolare gestione delle attività.

Da uno sguardo d'insieme sullo stato di attuazione del PRA FASE I (rapporto di monitoraggio) emerge che Regione Lombardia aveva previsto complessivamente 63 interventi di miglioramento, riconducibili alle seguenti 3 tipologie:

1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale (27 interventi);
2. Interventi sul personale (4 interventi);
3. Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni (32 interventi).

A chiusura del PRA FASE I tutti gli interventi, tranne alcuni collegati alla realizzazione di azioni di competenza delle amministrazioni centrali, sono stati realizzati producendo impatti positivi sul rafforzamento della capacità amministrativa di Regione Lombardia.

Si fa notare che già nel PRA FASE I erano stati inseriti numerosi interventi "trasversali", non direttamente riferiti alla gestione dei POR FESR e FSE, che hanno contribuito positivamente al miglioramento complessivo della capacità tecnica e organizzativa della macchina regionale.

Tali evidenze, assieme al processo di autovalutazione (self-assessment) che è stato espletato nell'estate 2017, hanno fatto emergere elementi utili ai fini della stesura del presente documento PRA FASE II quali ambiti di miglioramento che costituiscono l'elemento di riferimento per l'individuazione delle azioni di rafforzamento riferite agli interventi Standard Locali (SL), predeterminati dall'Agenzia della Coesione Territoriale, agli Interventi Locali (L) e agli interventi non strettamente legati alla gestione dei due POR (Allegato B).

Il percorso interno per l'autovalutazione e la stesura del presente documento è stato condiviso, nell'ambito di un apposito tavolo di lavoro (Tavolo PRA), con le Direzioni Generali coinvolte nell'attuazione degli assi dei due Programmi, con le Autorità di Gestione dei due Programmi e con le altre Autorità preposte alle diverse fasi di attuazione, gestione e controllo degli stessi.

2. Sezione anagrafica

Regione Lombardia

RIFERIMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE					
Nome	Descrizione	Tipologia	Indirizzo	Telefono	Sito web
Lombardia	Regione Lombardia	Regione più sviluppata	Piazza Città di Lombardia 1	0267651	http://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/UE/piano-di-rafforzamento-amministrativo

PROGRAMMI OPERATIVI DI COMPETENZA			
Nome	CCI	Decisione di approvazione/modifica	Fondo
POR LOMBARDIA FESR	2014IT16RFOP012	C(2015)923 del 12/2/2015; C(2017)4222 del 20/6/2017	FESR
POR LOMBARDI FSE	2014IT05SF0P007	C(2014)10098 del 17/12/2014; C(2017)1311 del 20/2/2017	FSE

3. Contesto organizzativo, legislativo e procedurale

3.1 Contesto organizzativo

Nell'estate 2017 è stato avviato, all'interno dell'Amministrazione Regionale, un percorso di autovalutazione sul PRA FASE I finalizzato a capitalizzare le esperienze dei vari soggetti coinvolti nel processo di attuazione dei POR FESR e FSE 2014-2020.

Dall'analisi effettuata sono emersi spunti utili per la definizione del presente documento.

Rispetto al **contesto organizzativo** sono emerse le seguenti considerazioni:

- L'assetto organizzativo attuale garantisce sul piano generale una buona **capacità programmatica** basata su una pluralità di strumenti di coordinamento che interessano la governance e il livello attuativo, come evidenziato nel successivo paragrafo 5. Sotto il **profilo gestionale** occorre invece intervenire attraverso l'implementazione di azioni organizzative dirette a porre le migliori condizioni di sistema in funzione della massimizzazione dei risultati di spesa attesi, in una logica di efficiente ed efficace gestione delle risorse. L'obiettivo della performance di spesa programmata sulle singole annualità, collegata a precisi volumi economici assoggettati a rischi di rimodulazione/disimpegno automatico di risorse dei Programmi, genera infatti un specifico e straordinario fabbisogno di rafforzamento amministrativo lungo l'intero ciclo di programmazione 2014-2020, rispetto al quale l'Amministrazione regionale valuterà di introdurre processi di incentivazione da imputare a personale interno selezionato su progettualità specifiche, quali quantitativamente finalizzate agli obiettivi in questione collegati ai Programmi, e nuovi modelli di gestione del lavoro e di miglioramento delle performance anche mediante l'attivazione di bandi di mobilità interna. Se le condizioni lo permetteranno si valuterà la possibilità di attivare una mobilità dall'esterno;
- sempre in funzione dell'obiettivo di massimizzare la capacità gestionale dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi, emerge l'**esigenza di garantire continuità a specifici percorsi di formazione**, come già attuato per il periodo 2015-2017 attraverso l'attivazione di seminari e laboratori tematici;
- è importante proseguire nello sviluppo di ulteriori **forme e attività di affiancamento a favore dei beneficiari e degli Organismi Intermedi** individuati dai Programmi (Comuni di Milano e Bollate). In particolare, in occasione della pubblicazione di bandi/avvisi/gare o successivamente all'approvazione delle graduatorie degli interventi finalizzati vengono organizzati eventi informativi/formativi sulla gestione dei progetti, a cura dei vari soggetti, e viene inoltre garantita, ove opportuno, la pubblicazione delle faq.

3.2 Contesto legislativo

Rispetto al **contesto legislativo** sono emerse le seguenti considerazioni:

- per dare corretta applicazione alle previsioni normative e alle prescrizioni europee (condizionalità ex-ante) in materia di **aiuti di Stato**, come già evidenziato nel rapporto di monitoraggio del PRA FASE I, l'Amministrazione regionale ha rafforzato il proprio servizio di consulenza interno (desk) che fornisce apposite informazioni ai referenti regionali sulla disciplina aiuti di Stato, ha istituito il Comitato di valutazione aiuti di Stato (DGR n. 3839/2015 e Decreto del Segretario Generale n. 8060/2015) e ha attivato la rete di referenti per gli aiuti di Stato con riferimento sia alle applicazioni SANI 2 e SARI che alla rendicontazione annuale.

Con successiva DGR n. 6777/2017 sono state recepite le modifiche e integrazioni afferenti all'accordo tra Commissione Europea e Stato italiano (Common Understanding) e alla circolare attuativa della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15/02/2017 che forniscono indicazioni all'Amministrazione per rafforzare gli assetti istituzionali garantendo il controllo e la verifica ex-ante degli aiuti di Stato. Le integrazioni hanno riguardato, nello specifico, l'introduzione di una apposita "scheda aiuti" a supporto dell'attività di valutazione del Comitato, redatta nel caso in cui le proposte di atti amministrativi prevedano un impatto sulle risorse pubbliche ed i beneficiari siano immediatamente individuati/individuabili, la composizione e l'ambito di operatività del Comitato, il ruolo dei referenti regionali in materia di aiuti di Stato e il desk di consulenza.

- Regione Lombardia, con riferimento al **registro nazionale degli aiuti di Stato (RNA)**, nel corso del biennio 2016-2017 ha provveduto a dare attuazione alla normativa nazionale, attraverso l'implementazione prima del registro aiuti (poi ridenominato Banca Dati Anagrafica Reingegnerizzata) e successivamente del RNA stesso. Le strutture dell'Amministrazione, in particolare, hanno provveduto all'adempimento degli obblighi quali l'accreditamento dell'Ente presso il Registro, la registrazione delle agevolazioni concesse nel periodo 2014/11 agosto 2017 ed infine registrazioni delle agevolazioni concesse dal 12 agosto 2017, adeguando le procedure di concessioni agli obblighi prescritti dal Regolamento 115/2017. Tale attività proseguirà anche per il periodo di riferimento del PRA FASE II e riguarderà, tra l'altro, i sistemi di cooperazione applicativa tra RNA e sistema informativo regionale SIAGE.

Resta inteso che l'Amministrazione si adegnerà a seguito di eventuali modifiche alla normativa di riferimento con anche la prosecuzione della necessaria attività formativa, anche mediante il follow up sulle iniziative in corso a livello europeo e nazionale che andranno ad incedere sui fondi SIE.

- Per ciò che riguarda le **procedure di evidenza pubblica regionale e le procedure di aggiudicazione dei contratti**, sono attive procedure per migliorare l'aggiudicazione dei contratti in un'ottica di trasparenza, in particolare rispetto agli strumenti telematici di acquisizione e all'utilizzo di convenzioni aggregate.

La programmazione dell'attività contrattuale ha valenza biennale con aggiornamenti annuali istruiti dalla competente struttura e approvati dalla Giunta regionale, previa verifica del tavolo tecnico appalti, coordinato dall'Azienda Regionale Centrale Acquisti (ARCA). In tale provvedimento sono declinate le esigenze di acquisto di beni e servizi da realizzare anche nell'ambito della programmazione europea.

Gli acquisti dell'Amministrazione regionale vengono effettuati in forma telematica dalla struttura regionale competente (Struttura Programmazione acquisti e gestione appalti) sulla piattaforma di e-procurement SInTel (Sistema di Intermediazione Telematica).

ARCA rappresenta il centro di aggregazione per gli acquisti di beni, e servizi e lavori di Regione Lombardia e di tutti gli Enti del Sistema Regionale Allargato (SIReG) ed Enti Locali, per l'ottimizzazione della spesa pubblica in Lombardia e coordina il tavolo tecnico appalti. ARCA, ai sensi della LR 33/2007 e ss.mm.ii, si avvale della stessa piattaforma regionale per lo svolgimento delle procedure di affidamento e ne cura altresì lo sviluppo promuovendone l'utilizzo.

Il R.U.P (Struttura competente regionale), prima di procedere a qualunque acquisto, verifica preliminarmente se l'acquisizione della fornitura o del servizio può essere soddisfatta mediante le convenzioni attivate da ARCA o da Consip alle quali, in caso affermativo, aderisce nel rispetto della disciplina di legge.

Le procedure di appalto previste nell'ambito dei POR FESR e FSE si sono adeguate al quadro di riferimento sopra descritto. Inoltre, per gli affidamenti a società in-house, l'Amministrazione regionale ha avviato attività di benchmarking per verificare la congruità rispetto al mercato del tariffario di alcune società e procederà ad iscrivere tali società nell'elenco di ANAC non appena lo stesso sarà attivato.

3.3 Contesto procedurale

Rispetto al **contesto procedurale** è emerso che il contesto in cui si opera per l'attuazione dei Programmi è caratterizzato da alcuni ambiti già pienamente conformi agli interventi Standard Locali (SL) definiti a livello nazionale, come descritti nel paragrafo 6, mentre altri evidenziano specifici fabbisogni di rafforzamento amministrativo, come indicato di seguito:

- è stato sviluppato un processo di prima **standardizzazione dei bandi** attraverso l'adozione di specifiche Delibere, come indicato all'Allegato B. Occorre proseguire, in raccordo con i vari soggetti responsabili, massimizzando l'omogeneizzazione delle procedure in funzione dell'impatto di semplificazione che vi si ricollega. A fronte dell'esigenza di dare continuità al percorso di semplificazione intrapreso, sono declinati nell'ambito del paragrafo 6.1 gli interventi volti a rispondere al fabbisogno di rafforzamento amministrativo individuato in termini di ulteriori schematizzazioni;
- il quadro di contesto procedurale finalizzato alla verifica delle spese sostenute e rendicontate dai beneficiari a valere sulle risorse dei Programmi, sconta per il POR FESR una applicazione ancora limitata delle **opzioni di costo semplificate**, mentre per il POR FSE l'AdG ha proseguito nel percorso di adozione delle opzioni di semplificazione dei costi (ad esempio costi standard e tassi forfettari). Si prevede, al paragrafo 6.1, di dare continuità al processo di applicazione delle opzioni di costo semplificate in una logica di massimizzazione del relativo impiego, nel quadro regolamentare di riferimento;
- rispetto al modello di confronto periodico tra le AdG FESR e FSE e i Responsabili di Asse, è garantita la costante interlocuzione in funzione del consolidamento delle proposte di stanziamento per impegni collegati all'attuazione delle misure attuative dei Programmi. Tale modalità verrà implementata anche nel biennio 2018-2019;
- per la gestione dei programmi è stato sviluppato il **sistema informativo denominato SIAGE**, disponibile online all'indirizzo www.siage.regione.lombardia.it. Rispetto agli interventi standard locali (SL) declinati nel paragrafo 6.3 il posizionamento dell'Amministrazione regionale è il seguente:
 1. nell'ambito degli strumenti di business intelligence di supporto ai processi decisionali, si evidenzia la necessità di implementare lo strumento di monitoraggio messo a disposizione dal sistema SIAGE in funzione del concorso alla migliore tracciatura della dinamica economica legata all'attuazione dei fondi, tenuto anche conto dei livelli di complessità derivanti dall'applicazione ai fondi delle logiche proprie dell'armonizzazione contabile;
 2. è già prevista la gestione informatizzata delle fasi di selezione mediante valutazione delle operazioni. Nell'ambito del sistema SIAGE, infatti, il processo di selezione delle operazioni, attraverso la valutazione dei progetti, avviene mediante check list presenti a sistema. Non è pertanto previsto lo sviluppo di misure riferite allo specifico intervento SL;
 3. è stata implementata l'interoperabilità tra il sistema SIAGE e la contabilità regionale, oltre che con banche dati delle camere di commercio. Si proseguirà nell'implementazione dei livelli di integrazione in funzione della piena e sistematica tracciatura della dinamica economica generata dall'attuazione dei programmi;
 4. rispetto alla gestione dei procedimenti amministrativi, la piattaforma documentale regionale EDMA garantisce una gestione integrata delle diverse tipologie di documenti tramite servizi documentali quali la gestione documentale, il protocollo informatico, la firma elettronica e il workflow management. E' in corso l'attivazione del servizio di conservazione a norma dei documenti informatici.
- la **condivisione di documenti con i beneficiari** è ampiamente garantita dal portale regionale della programmazione comunitaria (www.ue.regione.lombardia.it) nel quale i beneficiari possono trovare la documentazione necessaria alla partecipazione ai bandi (atti, format, faq, tempistiche) nonché informazioni sull'attuazione dei Programmi (news sui bandi aperti e report sull'attuazione). Inoltre, nell'ambito delle azioni di implementazione dell'ecosistema dell'innovazione prosegue lo sviluppo, a valere sul POR FESR, anche in chiave open source, del servizio offerto dalla piattaforma regionale Open Innovation (www.openinnovation.regione.lombardia.it), quale sistema di confronto/collaborazione tra gli attori dell'innovazione, potenziali candidati per la partecipazione alle misure attuative del Programma. Con riferimento al POR FSE e al sistema regionale per la formazione e il lavoro viene costantemente aggiornato l'applicativo Cruscotto lavoro, attraverso cui vengono anche gestite faq e richieste specifiche inoltrate dai beneficiari. Non è pertanto previsto lo sviluppo di misure riferite allo specifico intervento SL;

Rispetto agli **strumenti di partenariato**, è attivo il Tavolo di segreteria del Patto per lo Sviluppo che rappresenta una forma stabile di coinvolgimento del partenariato economico-sociale, sindacale, istituzionale e del sistema della ricerca e risulta essere quindi uno strumento rilevante per attuare scelte condivise e maggiormente rispondenti ai bisogni dei territori. Inoltre, in linea con il Codice di condotta del partenariato, le Direzioni coinvolte nell'attuazione dei Programmi hanno attivato strumenti partenariali per la condivisione delle scelte programmatiche e attuative con i principali stakeholder territoriali. In particolare, nell'ambito delle politiche attive del lavoro, una significativa attività di programmazione negoziata, partnership e condivisione con le parti sociali si svolge in Sottocommissione Ammortizzatori sociali e in sede di Commissione regionale per le politiche del lavoro e della formazione. Nell'ambito delle politiche promosse per l'inclusione sociale sono attive, tra le altre, forme di interlocuzione privilegiata con: ANCI Lombardia per gli Avvisi che hanno come Beneficiari gli Ambiti territoriali; la rete regionale di conciliazione coordinate dalle ATS. Inoltre, nell'ambito dei tavoli di lavoro attivati, sono adottati sistematicamente pratiche di confronto e condivisione con le associazioni rappresentative del Terzo Settore.

4. Definizione delle responsabilità relative agli impegni del PRA

4.1 Responsabilità relative al PRA

Responsabile	Nome e carica/posizione
Responsabile politico PRA	Caparini Davide Carlo / Assessore al Bilancio, Finanza e Semplificazione
Responsabile tecnico PRA	Fregonara Maria Vittoria
Autorità responsabili del PO	Bocchieri Giovanni / AdG Marzuoli Federica / AdG Marelli Elide / AdC Colombo Cristina / AdA
Organismi Intermedi	Poggi Paolo / Settanni Patrizia /
Altri responsabili	Moneta Claudia / Autorità per le pari opportunità Fasano Mauro / Autorità Ambientale

4.2 Governance e meccanismi di deputizing

Il responsabile tecnico del PRA è il Dirigente della UO Organizzazione e Personale Giunta, Dottoressa Maria Vittoria Fregonara, collocata Presso la DG Presidenza della Giunta regionale.

Tale collocazione appare ottimale ai fini del coordinamento delle attività del PRA poiché la UO è competente per le seguenti materie:

- Organizzazione, gestione e sviluppo del personale regionale
- Strategie organizzative di Giunta.

Al fine di agevolare le attività di coordinamento per la gestione e il monitoraggio del PRA viene periodicamente convocato un tavolo di lavoro (Tavolo PRA) a cui partecipano i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attuazione dei Programmi, elencati al paragrafo 4.1.

Ai lavori, in base alle specifiche esigenze, possono partecipare altri soggetti interni all'Amministrazione tra i quali i referenti della semplificazione, degli aiuti di Stato, degli appalti pubblici, della Cabina di Regia dei Fondi Strutturali 2014-2020 e delle delegazioni di Roma e di Bruxelles.

Nell'ambito del Tavolo PRA si sono svolti momenti di confronto sia in fase di autovalutazione che in fase di redazione del presente documento.

Per quanto concerne i meccanismi di deputizing, Regione Lombardia (*DGR n. 4 del 24 aprile 2010, all'allegato C-VI "disciplina degli interim"*) ha stabilito che, per garantire continuità, l'incarico ad interim è attribuito in modo automatico ed immediato al Dirigente sovraordinato, fatte salve diverse indicazioni in casi specifici.

La Giunta, inoltre, si è dotata, in caso di assenza per ferie o malattie, di un piano annuale di sostituzione dei Dirigenti che viene predisposto ed aggiornato dai singoli Direttori.

Inoltre, per il POR FESR, è previsto che il Dirigente protempore della Struttura "Attuazione POR FESR 2014-2020" della DG Ricerca, Innovazione, Università, Export e Internazionalizzazione abbia anche la funzione di "Supporto all'AdG con funzione di supplenza e presidio tecnico-amministrativo per l'attuazione delle iniziative previste nel POR FESR 2014-2020".

Per il POR FSE, invece è previsto che il Dirigente protempore della UO Politiche europee e sistemi informativi, collocata nella DG Istruzione, Formazione e Lavoro, sia di "Supporto all'Autorità di Gestione POR FSE 2014-2020".

5. Obiettivi di miglioramento

Per il biennio 2018-2019, con riferimento agli esiti delle analisi compiute, sono individuati, in prima analisi, i seguenti target di efficienza amministrativa ed efficacia finanziaria.

Efficienza amministrativa

Con la scelta degli indicatori elencati di seguito si intende misurare il miglioramento apportato nelle procedure regionali dalle misure di standardizzazione dei bandi, dei moduli informativi, delle linee guida attuative e dalle attività di tutoring per i beneficiari e gli Organismi Intermedi.

POR FESR

- **FESR_PATT01 - Performance amministrativa di programmazione procedure**
- **FESR_PATT02 - Performance amministrativa di completamento procedure**
- **FESR_ATT01 - Performance amministrativa per l'avvio dei progetti**

POR FSE

- **FSE_PATT01 - Performance amministrativa di programmazione procedure**
- **FSE_PATT02 - Performance amministrativa di completamento procedure**
- **FSE_ATT01 - Performance amministrativa per l'avvio dei progetti**

Efficacia finanziaria

L'indicatore scelto misurerà il miglioramento apportato prevalentemente con l'attuazione delle misure relative all'estensione delle opzioni di costo semplificato ad altre tematiche/tipologie di agevolazioni, alla definizione dei piani annuali di attuazione ed alle misure di supporto ai beneficiari ed agli Organismi Intermedi, soprattutto nella fase di rendicontazione.

POR FESR

- **FESR_FIN01 - Performance finanziarie**

POR FSE

FSE_FIN01 – Performance finanziarie

6. Interventi di rafforzamento amministrativo

6.1. Interventi di semplificazione legislativa e procedurale

Sono stati presi in considerazione gli interventi Standard Locali (SL) definiti a livello nazionale e, per ciascuno di questi, sono state individuate misure legislative e/o procedurali volte al raggiungimento dei target previsti.

1. Adozione di schemi di bandi tipo/avvisi (SL)

Dall'analisi è emersa la necessità di promuovere processi di standardizzazione degli strumenti attuativi per semplificare alcune delle fasi attuative dei Programmi POR FESR e FSE.

Misure:

a. definizione, per alcune tipologie di bandi, di schemi tipo anche in relazione a specifiche tematiche e/o a tipologie di agevolazione

2. Realizzazione/estensione di modalità di processi di mappatura di norme, regolamenti, ecc. (SL)

Regione Lombardia dispone di una piattaforma ad uso interno per la raccolta della normativa di vario livello e dei documenti riferiti alla programmazione e gestione dei fondi SIE.

Misure:

a. Verifica periodica della mappatura delle norme e documenti ed eventuale aggiornamento.

3. Estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria (SL)

Nel PRA FASE I è stata data attuazione all'implementazione di metodologie di costi semplificati per le spese del personale e generali forfettarie, al fine di ridurre la complessità nei processi di rendicontazione e verifica della spesa.

Misure:

a. Definizione di opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento.

4. Applicazione delle linee guida ANAC in materia di affidamento a società in-house (L)

L'Amministrazione regionale ha avviato attività di benchmarking per verificare la congruità rispetto al mercato del tariffario di alcune società e procederà ad iscrivere tali società nell'elenco di ANAC non appena lo stesso sarà attivato

Misura:

a. Iscrizione nell'apposito elenco delle società in-house

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo di schemi di Bandi tipo / Avvisi	1) Definizione per alcune tipologie di bandi, di schemi tipo anche in relazione a specifiche tematiche e/o a tipologie di agevolazione; 2) Definizione per alcune tipologie di bandi, di schemi tipo anche in relazione a specifiche tematiche e/o a tipologie di agevolazione	FESR_PATT01, FESR_PATT02, FSE_PATT01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	26.320,00€
SL	Processi e procedure	Realizzazione/estensione di modalità e processi di mappatura di norme, regolamenti, etc.. (es.: sistematizzazione e reperimento per policy)	1) Verifica periodica della mappatura delle norme e documenti ed eventuale aggiornamento ; 2) Verifica periodica della mappatura delle norme e documenti ed eventuale aggiornamento	FESR_PATT01, FSE_PATT02	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Adozione/estensione dell'utilizzo delle opzioni di costo semplificato previste dalla regolamentazione comunitaria	1) Definizione di opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento; 2) Definizione di opzioni di semplificazione dei costi relativi a nuove tematiche/settori di riferimento	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	212.000,00€
L	Processi e procedure	Applicazione delle linee guida ANAC in materia di affidamento a società in-house	1) iscrizione nell'apposito elenco delle società in-house	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2019	Struttura Programmazione acquisti	COSTO ZERO	0,00€

6.2. Interventi sul personale

Sono stati presi in considerazione gli interventi Standard Locali (SL) definiti a livello nazionale e, per ciascuno di questi, sono state individuate misure volte al raggiungimento dei target previsti. Sono stati inoltre individuati interventi Locali (L) con le relative attività.

1. Messa a regime di modalità di gestione del lavoro interdirezionale (L)

Allo scopo di gestire carichi di lavoro straordinario e di garantire il rispetto delle tempistiche previste delle fasi di valutazione delle operazioni e rendicontazione delle spese, saranno individuate opportune modalità di lavoro di carattere interdirezionale quali ad esempio task force dedicate a specifiche attività.

Misure:

a. Attivazione di procedure interne di selezione del personale.

2. Reclutamento del personale per il rafforzamento degli uffici dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi (L)

Misure:

a. Attivazione bandi di mobilità interna e/o, se le condizioni lo permetteranno, mobilità dall'esterno

3. Implementazione di percorsi formativi dedicati al personale coinvolto nell'attuazione dei Programmi (L)

In attuazione del PRA FASE I sono state realizzate numerose attività di formazione rivolte ai soggetti a vario titolo coinvolti nella attuazione e gestione dei Programmi con particolare riferimento ai temi della selezione delle operazioni, gestione e controllo, valutazione e monitoraggio, aiuti di stato e appalti pubblici, anticorruzione, competenze comportamentali e benessere organizzativo. E' importante proseguire con attività formative specifiche in relazione alle diverse fasi di attuazione dei Programmi.

Misure:

a. Prosecuzione del percorso formativo avviato nell'ambito del PRA FASE I.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SN	Processi e procedure	Sviluppo delle competenze comportamentali nelle PA	1) Rafforzamento delle competenze in tema di organizzazione pubblica comportamentale / Le scienze cognitive e comportamentali della PA	FESR_PATT01, FSE_PATT01	31/12/2018	Unità di Gestione Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	FdR - Programma Azione Coesione Governance e Assistenza Tecnica 2007-2013	100.000,00€
L	Processi e procedure	Messa a regime di modalità di gestione del lavoro interdirezionale	1) Attivazione di procedure interne di selezione del personale	FESR_FIN01, FSE_FIN01, FESR_PATT02	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€
L	Processi e procedure	Reclutamento del personale per il rafforzamento degli uffici dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei programmi	1) Attivazione bandi di mobilità interna e/o, se le condizioni lo permetteranno, mobilità dall'esterno	FESR_FIN01, FSE_FIN01, FESR_PATT02	31/12/2019	RESP. PRA	BILANCI ORDINARI	1.925.000,00€
L	Processi e procedure	Implementazione di percorsi formativi dedicati al personale coinvolto nell'attuazione dei Programmi	1) prosecuzione del percorso formativo avviato nell'ambito del PRA FASE I (appalti pubblici, anticorruzione, controlli, ecc.); 2) prosecuzione del percorso formativo avviato nell'ambito del PRA FASE I	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, UO Organizzazione e personale Giunta	BILANCI ORDINARI, AT	132.600,00€

6.3 Interventi sulle funzioni trasversali e sugli strumenti comuni

Sono stati presi in considerazione gli interventi Standard Locali (SL) definiti a livello nazionale e, per ciascuno di questi, sono state individuate misure volte al raggiungimento dei target previsti. Sono stati inoltre individuati interventi Locali (L) con le relative attività.

1. Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali (SL)

Il sistema SIAGE ha messo a disposizione uno strumento per il monitoraggio dello stato di attuazione dei Programmi (cruscotto e reportistica dedicata). Continuerà l'evoluzione e/o miglioramento di tale strumento.

Misure:

a. Sviluppo/evoluzione di cruscotti di monitoraggio.

2. Attivazione di piani annuali di attuazione (SL)

Risulta già operativa una modalità di confronto tra le AdG FESR e FSE e i vari responsabili di Asse per il monitoraggio dello stato di attuazione delle procedure afferenti i singoli Assi dei Programmi e la pianificazione condivisa delle azioni da implementare per il buon esito della spesa. Tale modalità verrà implementata anche nel biennio 2018-2019.

Misure:

a. Definizione di strumenti per la programmazione e il monitoraggio della fase attuativa

3. Attivazione/implementazione, nei piani di performance, di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi (SL)

Misure:

a. Definizione annuale di obiettivi strategici.

4. Rafforzamento delle attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili (SL)

Risultano attivati, per la maggior parte dei bandi, servizi help-desk a favore dei beneficiari oltre ad altre attività di assistenza anche in modalità on-line, volte a favorire l'utilizzo del sistema informativo SIAGE (es. tutorial). Le misure proposte saranno sviluppate in un'ottica integrata con le attività di semplificazione messe in atto dall'amministrazione a partire dal 2016.

Misure:

- a. *Realizzazione, con differenti modalità, di incontri formativi e informativi con i beneficiari.*
- b. *Definizione di schemi unitari di linee guida attuative con l'eventuale articolazione per tematiche o settori specifici.*

5. Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti (SL)

L'intervento risulta già implementato come indicato nel paragrafo 3 del presente documento.

Misure: non attivabili.

6. Rafforzamento delle attività di affiancamento a favore degli Organismi Intermedi (SL)

Sin dalle prime fasi attuative sono state attivate forme di supporto a Organismi Intermedi individuati dai POR FESR e FSE sia in termini di strumenti operativi, quali ad esempio il sistema informativo, sia di attività di formazione. E' importante proseguire nello sviluppo di tali attività prevedendo ulteriori forme di affiancamento.

Misure:

- a. *Attivazione di momenti formativi dedicati, che tengano conto dei bisogni specifici.*
- b. *Definizione di strumenti attuativi di supporto (es. vademecum, linee guida, ecc.).*

7. Rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione (SL)

Rispetto all'efficacia degli strumenti di coinvolgimento del partenariato è emerso che l'approccio inclusivo, che caratterizza la definizione degli strumenti attuativi dei Programmi, è rilevante al fine di attuare scelte condivise e maggiormente rispondenti ai bisogni dei territori. Proseguiranno quindi i momenti di confronto e condivisione con le parti economiche e sociali.

Misure:

- a. *Rilevazione e messa a sistema degli strumenti partenariali per la condivisione delle scelte con i principali stakeholder territoriali attivati dalle Direzioni coinvolte nell'attuazione dei Programmi.*

8. Evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità (SL)

E' importante promuovere un ulteriore passo in avanti in termini di interoperabilità tra la gestione finanziaria dei POR e il sistema di contabilità regionale attraverso un percorso di razionalizzazione e specializzazione dei sistemi informativi a supporto del processo stesso.

Misure:

- a. *Evoluzione della reportistica di monitoraggio per definire elementi migliorativi di colloquio tra i sistemi informativi.*
- b. *Analisi e valutazione delle tempistiche degli interventi per la razionalizzazione e specializzazione dei sistemi informativi a supporto del processo, anche in relazione ai soggetti che intervengono nel processo stesso.*
- c. *Implementazione delle eventuali soluzioni individuate dall'analisi per la razionalizzazione e specializzazione dei sistemi informativi.*

9. Evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendata, etc. (SL)

L'intervento risulta già implementato come indicato nel paragrafo 3 del presente documento.

Misure: non attivabili.

10. Sviluppo/integrazioni/evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc.) (SL)

In tema di conservazione dei documenti informatici è in corso la gara a procedura ristretta per l'affidamento del servizio ad un certificatore accreditato come previsto da normativa (DPCM 3 dicembre 2013).

Misure: Attivazione del servizio di conservazione sostitutiva a norma.

11. Definizione di moduli standard nell'ambito del sistema informativo (L)

Risulta necessario promuovere processi di standardizzazione del sistema informativo SIAGE per semplificare le varie fasi attuative, quali la valutazione delle operazioni e la rendicontazione delle spese. La misura proposta sarà sviluppata in un'ottica integrata con le attività di semplificazione messe in atto dall'amministrazione a partire dal 2016.

Misure:

a. Promuovere processi per la definizione di moduli standard.

12. Sviluppo di un sistema di incentivazione per il personale direttamente coinvolto nella gestione dei due Programmi. (L)

Misure:

Messa a sistema del modello sperimentale di incentivazione del personale, attraverso lo sviluppo di progetti di miglioramento organizzativo specifici.

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti di Business Intelligence a supporto dei processi decisionali	1) Sviluppo/evoluzione di cruscotti di monitoraggio; 2) Sviluppo/evoluzione di cruscotti di monitoraggio	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	70.000,00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione di piani annuali di attuazione	1) Definizione di strumenti per la programmazione e il monitoraggio della fase attuativa; 2) Definizione di strumenti per la programmazione e il monitoraggio della fase attuativa	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€
SL	Processi e procedure	Attivazione/implementazione nei piani di performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi	1) Definizione annuale di obiettivi strategici	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Beneficiari	Realizzazione/rafforzamento di attività di tutoring a favore dei beneficiari compreso tematiche amministrativo-contabili	<p>1) Realizzazione, con differenti modalità, di incontri formativi e informativi con i beneficiari;</p> <p>2) Realizzazione, con differenti modalità, di incontri formativi e informativi con i beneficiari;</p> <p>3) Definizione di schemi unitari di linee guida attuative con l'eventuale articolazione per tematiche o settori specifici;</p> <p>4) Definizione di schemi unitari di linee guida attuative con l'eventuale articolazione per tematiche o settori specifici</p>	FESR_FIN01, FSE_FIN01, FESR_ATT01, FSE_ATT01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	37.130,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di strumenti informatizzati per la selezione dei beneficiari e la valutazione dei progetti		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Organismi Intermedi	Realizzazione/rafforzamento di attività di affiancamento a favore dei Organismi Intermedi	<p>1) Attivazione di momenti formativi dedicati che tengano conto dei bisogni specifici;</p> <p>2) Attivazione di momenti formativi dedicati che tengano conto dei bisogni specifici;</p> <p>3) Definizione di strumenti attuativi di supporto ;</p> <p>4) Definizione di strumenti attuativi di supporto</p>	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	12.690,00€
SL	Partenariato	Istituzione/rafforzamento strumenti operativi unitari di coordinamento per le politiche di sviluppo ivi comprese quelle di coesione.	<p>1) Rilevazione e messa a sistema degli strumenti partenariali per la condivisione delle scelte con i principali stakeholder territoriali attivati dalle Direzioni coinvolte nell'attuazione dei Programmi ;</p> <p>2) Rilevazione e messa a sistema degli strumenti partenariali per la condivisione delle scelte con i principali stakeholder territoriali attivati dalle Direzioni coinvolte nell'attuazione dei Programmi</p>	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	COSTO ZERO	0,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzioni di funzioni di interoperabilità tra il sistema di scambio elettronico dei dati dell'AdG e il sistema di contabilità	<p>1) Evoluzione della reportistica di monitoraggio per definire elementi migliorativi di colloquio tra i sistemi informativi;</p> <p>2) Evoluzione della reportistica di monitoraggio per definire elementi migliorativi di colloquio tra i sistemi informativi;</p> <p>3) Analisi e valutazione delle tempistiche degli interventi per la razionalizzazione dei sistemi informativi a supporto del processo, anche in relazione ad altri soggetti che intervengono nel processo stesso;</p> <p>4) Implementazione delle eventuali soluzioni individuate dall'analisi per la razionalizzazione e specializzazione dei sistemi informativi</p>	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE, UO Sistemi Informativi e ICT, UO Sistemi Informativi e ICT	AT	90.000,00€
SL	Beneficiari	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di aree dedicate ai Beneficiari del Programma per la condivisione di atti, faq, documentazione, schede progetto, informazioni, news, Opendata, etc.		NON ATTIVABILE	NON ATTIVABILE			0,00€
SL	Processi e procedure	Sviluppo/integrazioni/evoluzione di sistemi di gestione di procedimenti amministrativi (es.: workflow documentale, conservazione sostitutiva, etc...)	<p>1) Attivazione del servizio di conservazione sostitutiva a norma ;</p> <p>2) Attivazione del servizio di conservazione sostitutiva a norma</p>	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2018	UO Sistemi informativi e ICT, UO Sistemi informativi e ICT	AT	48.000,00€
SN	Partenariato	Attuazione Codice di Condotta del Partenariato - Sviluppo di modalità di co-gestione partenariale delle politiche di sviluppo	<p>1) 1. Disegno, implementazione e gestione della Banca Dati Unitaria (del Sistema Conoscitivo Condiviso) sul Partenariato dei PO italiani come strumento per: (i) la conoscenza dei profili dei Partnerati e lo scambio informativo tra i partner; (ii) il monitoraggio dell'attuazione del Codice Europeo di Condotta sul Partenariato;</p> <p>2) 2. Strumenti e metodi per: (i) l'identificazione e selezione dei partner; (ii) la legittimazione dell'azione partenariale</p>	FESR_PATT01, FESR_ATT01, FSE_PATT01, FSE_ATT01	31/12/2018	AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, AdG PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, OT 11 - PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020	1.000.000,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Definizione di moduli standard nell'ambito del sistema informativo	1) Promuovere processi per la definizione di moduli standard; 2) Promuovere processi per la definizione di moduli standard	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	ADG FESR, ADG FSE	AT	100.000,00€
L	Processi e procedure	Sviluppo di un sistema di incentivazione per il personale direttamente coinvolto nella gestione dei due Programmi	1) Messa a sistema del modello sperimentale di incentivazione del personale attraverso lo sviluppo di progetti specifici	FESR_FIN01, FSE_FIN01	31/12/2019	RESP. PRA	COSTO ZERO	0,00€

7. Trasparenza, informazione e comunicazione del PRA

All'interno del portale di Regione Lombardia è stata creata una sezione dedicata al PRA ove è possibile consultare, oltre al testo del PRA, anche gli aggiornamenti e le relazioni periodiche (www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/UE/piano-di-rafforzamento-amministrativo).

In continuità con la precedente fase, anche il PRA FASE II sarà presentato al Tavolo di Segreteria del Patto per lo Sviluppo. Le azioni di rafforzamento amministrativo proposte saranno condivise dalle rappresentanze del partenariato istituzionale, economico e sociale in continuità con quanto fatto nel precedente biennio.

Il partenariato istituzionale, economico e sociale verrà periodicamente consultato in merito allo stato di avanzamento, sia nell'ambito dei Comitati di Sorveglianza dei POR sia nell'ambito del Patto per lo Sviluppo.

La composizione del tavolo di confronto è la seguente:

- Unioncamere Lombardia;
- Confindustria Lombardia;
- Confapindustria Lombardia;
- Rete Impresa Italia Lombardia (Confcommercio Lombardia, Confesercenti Lombardia, CNA Lombardia, Confartigianato Lombardia, Casartigiani Lombardia);
- Federdistribuzione Lombardia;
- CLAAI Lombardia;
- CIA Lombardia;
- Coldiretti Lombardia;
- Confagricoltura Lombardia;
- Alleanza delle cooperative Lombardia (Confcooperative Lombardia, Legacoop Lombardia, AGCI Lombardia);
- CGIL Lombardia;
- CISL Lombardia;
- UIL Lombardia;
- UGL Lombardia;
- CDO Lombardia;
- ABI Commissione Regionale;
- ANCI Lombardia;
- UPL;
- CAL (Consiglio Autonomie Locali);
- CRUI (Conferenza Rettori Università Italiane);
- Comitato di Coordinamento Universitario Lombardo;
- Assolavoro Lombardia;
- Confprofessioni Lombardia.
- CONFIMI Lombardia
- COPAGRI Lombardia

Sono normalmente informati come uditori, ACAI e Sistema Impresa.

Le attività del PRA saranno tenute in conto anche nei piani di comunicazione relativi ai due POR FSE e FESR.

8. Sistemi di aggiornamento, verifica e controllo interno del PRA

Il presente P.R.A. riferito al biennio 2018-2019, potrà essere rivisitato in occasione della “mid-term review”.

Si prevede di garantire le seguenti attività:

- monitoraggio quadrimestrale sull'avanzamento del P.R.A. che indicherà le eventuali azioni correttive per assicurare la qualità, la tempestività, l'efficienza e l'efficacia delle misure di miglioramento amministrativo, previa condivisione nell'ambito del “tavolo di lavoro” dedicato.
- relazione annuale sullo stato di avanzamento del P.R.A., da presentare al Comitato di Sorveglianza e da includere nel Rapporto Annuale di Esecuzione.

Nell'ambito della Cabina di Regia Fondi Strutturali 2014-2020 saranno condivisi gli avanzamenti relativi al PRA e saranno proposte e valutate eventuali azioni integrative o correttive.

Inoltre i Comitati di Sorveglianza dei POR costituiranno le sedi ove condividere con gli stakeholder l'avanzamento delle attività e le prospettive di evoluzione delle azioni di rafforzamento amministrativo.

ALLEGATO B – Ulteriori interventi e Target di miglioramento PRA

La precedente fase del PRA ha portato alla realizzazione di numerose azioni riguardanti attività trasversali non direttamente riconducibili ai POR FESR e FSE tra le quali si citano ad esempio le azioni in attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda (sviluppo piattaforma Open Innovation, diffusione delle competenze digitali nelle PPAA, fatturazione elettronica, digitalizzazione dei decreti, ecc.) e dell'Agenda Lombardia Semplice (fascicolo elettronico di impresa, modulistica regionale unificata, ecc.)

In sinergia con le azioni previste nella PRA FASE I, l'Amministrazione intende intervenire nei seguenti ambiti.

Strumenti di supporto alla semplificazione dei bandi regionali

L'Amministrazione regionale ha avviato a partire dal 2016 un processo di semplificazione dei bandi volto ad agevolare l'accesso ai finanziamenti regionali perseguendo la riduzione degli oneri burocratici a carico dei soggetti interessati e promuovendo una gestione uniforme in attuazione della l.r. 1/2012 "Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo".

Con le delibere n. 5500/2016, n. 6000/2016 e n. 6642/2017 e con il decreto 8524/2017 sono stati adottati alcuni strumenti di supporto alla semplificazione dei bandi regionali (diagramma di flusso tipo per le procedure automatiche e valutative; modalità e criteri per la pre-qualifica e il sorteggio nei casi di procedura automatica con superamento della disponibilità finanziaria del bando; scheda informativa tipo da allegare al decreto di approvazione dei bandi; questionario per la customer satisfaction di valutazione dei bandi; indice tipo dei bandi regionali; testi standard; allegati, informative e istruzioni tipo; scheda tipo da allegare alla delibera di approvazione dei bandi; metodologia per l'utilizzo degli indicatori nei bandi; verifica preventiva della conformità dei bandi e modalità per l'analisi costi-benefici dei bandi), che sono in fase avanzata di implementazione nel sistema informativo SIAGE.

Inoltre, da gennaio 2017, è stato attivato un servizio di misurazione della soddisfazione degli utenti (customer satisfaction) per la valutazione dei bandi, previsto dalla norma regionale, per migliorare e semplificare i rapporti di cittadini e imprese con la PA. Il questionario di customer satisfaction consente di monitorare l'efficacia del bando in un'ottica di miglioramento costante delle performance. Le informazioni raccolte attraverso i questionari sono rese disponibili sul portale Open Data regionale in un'ottica di trasparenza amministrativa.

In questo ambito, l'Amministrazione regionale punta a sviluppare ulteriori strumenti a supporto della semplificazione dei bandi regionali e loro informatizzazione. Si intendono, quindi, implementare nuove funzionalità nell'ambito sistema informativo SIAGE, che consentano di gestire attraverso la piattaforma l'attività di redazione del testo del bando a partire dalla sua ideazione anche supportata da una analisi costi/benefici.

E' altresì previsto lo sviluppo di ulteriori strumenti di semplificazione quali linee guida per la rendicontazione in raccordo con le misure a supporto dei beneficiari di cui al paragrafo 6.1.

Sistema informativo di Gestione e Monitoraggio dei Procedimenti

In conformità con il dettato normativo della L. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", nel 2013 l'Amministrazione regionale ha dato vita al sistema informativo di Gestione e Monitoraggio dei Procedimenti (GMP), focalizzato sulla raccolta dei dati inerenti i procedimenti amministrativi al fine di monitorarne i relativi tempi. Nel triennio 2014-2016 il sistema GMP è stato implementato per raccogliere in modo automatico le informazioni dei procedimenti amministrativi presenti nel sistema documentale regionale (piattaforma EDMA). L'avvio di specifici tavoli di lavoro ha consentito di definire ed implementare l'anagrafica dei procedimenti, ad oggi in produzione e caratterizzata da un set di informazioni che ne consentono anche la pubblicazione a fini della Trasparenza (art. 35 del d.lgs.33/2013).

Allo scopo di affrontare un percorso organizzativo e tecnologico finalizzato al monitoraggio dei tempi dei procedimenti, passando attraverso la corretta gestione del procedimento e alla sua informatizzazione, l'Amministrazione regionale punta a promuovere l'evoluzione del sistema GMP attraverso la realizzazione di uno strumento di monitoraggio che consenta di effettuare elaborazioni sui tempi di gestione delle singole fasi dei procedimenti, con possibilità di individuare le situazioni critiche ed adeguare il processo di gestione dei procedimenti sui sistemi informativi regionali.

Servizio gratuito di intermediazione verso PagoPA attraverso la soluzione MyPay

In attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale e del Piano Triennale dell'Informatica per la PA, tutte le Pubbliche Amministrazioni devono aderire a PagoPA e attivarsi per abilitare i pagamenti elettronici da parte dei cittadini e delle imprese.

In supporto agli Enti Locali che devono ancora aderire o non hanno ancora attivato modalità di pagamento elettronico per tutti i servizi, l'Amministrazione regionale offre un servizio gratuito di intermediazione verso PagoPA attraverso la soluzione MyPay, applicativo sviluppato dalla Regione del Veneto che si è provveduto a personalizzare per una prima fase di diffusione e messa a disposizione agli Enti locali lombardi. A fine 2017 circa 100 Enti locali hanno fatto richiesta di adesione dopo una prima attività regionale di informazione e formazione, tramite webinar, che si intende proseguire nel 2018 e cui seguirà la fase di attivazione dei servizi.

Interventi specifici

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Processi e procedure	Strumenti a supporto della semplificazione dei bandi regionali e loro informatizzazione	1) Implementazione, in SIAGE, di nuove funzionalità per la redazione del testo del bando	1	31/12/2019	Struttura Semplificazione e trasformazione digitale	BILANCI ORDINARI	300.000,00€
L	Processi e procedure	Evoluzione del sistema di gestione/monitoraggio dei procedimenti	1) Implementazione del sistema di monitoraggio dei procedimenti amministrativi per verifiche sui tempi	2	31/12/2019	Struttura Semplificazione e trasformazione digitale	BILANCI ORDINARI	200.000,00€

	Area	Intervento	Attività	Indicatore	Data completamento	Responsabile	Fonte	Importo
L	Beneficiari	Messa a disposizione, degli EELL del servizio di pagamento digitale MyPAY	1) Diffusione, formazione e informazione agli enti locali sulla piattaforma di pagamento MyPay	3	31/12/2018	Struttura Semplificazione e trasformazione digitale	BILANCI ORDINARI	260.000,00€

Obiettivi specifici

Codice	Descrizione	Unità di misura	Valore Baseline	Valore Target
1	Numero di bandi che utilizzano la funzionalità di redazione del testo on-line	Numero	0	20
2	Numero di procedimenti monitorati	Numero	0	35
3	Numero dei comuni che hanno chiesto di aderire alla piattaforma	Numero	100	300

ALLEGATO C – Obiettivi di miglioramento di efficienza ed efficacia

FESR		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FESR_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	0.0%
FESR_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	0.0%
FESR_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	0.0%
FESR_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	-4.76%
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FESR_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FESR_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FESR_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FESR_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FESR_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FESR_PAGG04.1	Avvio attività di collaudo - verifica del tempo intercorso tra la delibera di collaudo e il suo effettivo avvio	0
FESR_PAGG04.2	Esecuzione collaudo - verifica dei tempi di esecuzione delle attività di collaudo	0
FESR_PAGG04.3	Certificazione collaudo - verifica del tempo intercorso tra la fine delle attività di collaudo e la sua certificazione amministrativa	0
FESR_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		
FESR_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	-2.58%
FESR_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	-15.25%
FESR_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0.0%
FESR_ATT01.4	Stipula contratto - verifica dei tempi di stipula contratto (solo per ABS e OOPP)	-2.83%
FESR_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FESR_ATT02.1	Esecuzione della fornitura - verifica dei tempi di esecuzione della fornitura oggetto del contratto (solo per ABS)	0
FESR_ATT02.3	Progettazione Preliminare - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione preliminare (solo per OOPP)	0

FESR_ATT02.4	Progettazione Definitiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione definitiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.5	Progettazione Esecutiva - verifica dei tempi di realizzazione della progettazione esecutiva (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.6	Esecuzione Lavori - verifica dei tempi di esecuzione dei lavori oggetto del contratto (solo per OOPP)	0
FESR_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FESR_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FESR_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FESR_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	80.39%
FESR_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0.0%
FESR_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	16.67%

FSE		
INDICATORI DI EFFICIENZA AMMINISTRATIVA		
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI ATTIVAZIONE		
FSE_PATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT01.1	Programmazione della procedura - verifica dei tempi di programmazione e predisposizione della procedura dall'avvio delle attività di predisposizione degli atti fino all'approvazione dello schema di bando/avviso/ecc.	-6.67%
FSE_PATT01.2	Avvio della procedura - verifica dei tempi di pubblicazione/comunicazione della procedura dalla data di approvazione alla data di effettivo avvio	0.0%
FSE_PATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI COMPLETAMENTO PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PATT02.1	Velocità delle procedure - verifica del tempo di apertura della procedura verso l'esterno, dalla data di avvio fino a quella di chiusura	25.0%
FSE_PATT02.2	Pubblicazioni delle graduatorie - verifica del tempo di istruttoria delle proposte pervenute valutando il tempo di pubblicazione delle graduatorie dalla data di fine della procedura	-6.67%
IN MERITO ALLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE		
FSE_PAGG01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI PROGRAMMAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG01.1	Accessibilità della procedura - verifica dei termini di apertura al pubblico della procedura dal momento di pubblicazione fino alla scadenza	0
FSE_PAGG02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURE	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG02.1	Definizione dell'aggiudicazione provvisoria - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione provvisoria dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.2	Definizione dell'aggiudicazione definitiva - verifica dei tempi necessari per l'aggiudicazione definitiva dalla data di scadenza della procedura	0
FSE_PAGG02.3	Completamento delle procedure di aggiudicazione - verifica dei tempi intercorsi tra l'aggiudicazione provvisoria e l'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA ESECUZIONE CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG03.1	Stipula contratto - verifica dei tempi intercorsi per la stipula del contratto dall'aggiudicazione definitiva	0
FSE_PAGG03.3	Termini di consegna attività - verifica del rispetto dei tempi di consegna effettiva rispetto ai termini di consegna programmati	0
FSE_PAGG04	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA VERIFICA CONTRATTO	SCOSTAMENTO
FSE_PAGG04.4	Ultimazione effettiva - verifica del tempo intercorso tra l'ultimazione delle attività previste da contratto e la certificazione amministrativa di completamento	0
IN MERITO ALL'ATTUAZIONE DEI PROGETTI		

FSE_ATT01	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'AVVIO DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT01.1	Tempi di avvio del progetto - verifica dei tempi effettivi di avvio delle attività progettuali dalla conclusione della procedura di attivazione	-2.78%
FSE_ATT01.2	Realizzazione attività - tempistica di completamento delle attività progettuali dall'avvio alla conclusione dell'operazione	0
FSE_ATT01.3	Previsioni di completamento - verifica della differenza tra i tempi previsti di completamento delle attività e quelli effettivi di chiusura delle operazioni	0
FSE_ATT02	PERFORMANCE AMMINISTRATIVA PER L'ESECUZIONE DEI PROGETTI	SCOSTAMENTO
FSE_ATT02.7	Attribuzione finanziamento - verifica dei tempi di attribuzione del finanziamento (solo per Aiuti)	0
FSE_ATT02.8	Esecuzione investimenti/attività - verifica dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto di finanziamento (solo per Aiuti)	0
INDICATORI DI EFFICACIA FINANZIARIA		
IN MERITO ALL'EFFICACIA FINANZIARIA		
FSE_FIN01	PERFORMANCE FINANZIARIE	SCOSTAMENTO
FSE_FIN01.1	Avanzamento di spesa - verifica della percentuale di impegno di spesa effettivamente liquidato	-1.52%
FSE_FIN01.2	Ammissibilità della spesa - quota ammissibile dei pagamenti registrati	0.0%
FSE_FIN01.3	Certificazione di spesa - verifica delle quote di pagamento certificato sul totale registrato	-3.85%